



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 129

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. EMERGENZA COVID-19. PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA LA FONDAZIONE CARITRO, IL COMUNE DI ROVERETO ED IL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Il giorno 22.06.2020 ad ore 08.40 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Andreatta Alessandro**
assessori **Bungaro Corrado**
Gilmozzi Italo
Maule Chiara
Salizzoni Alberto
Uez Tiziano

Assenti: vicesindaco **Franzoia Mariachiara**
assessori **Stanchina Roberto**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/140 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che l'Amministrazione comunale intende avviare un programma straordinario per la ripresa dopo la crisi da COVID-19 e per la gestione del dopo emergenza;

ritenuto che tale programma straordinario debba riguardare anche la cultura;

considerato che questa occasione debba essere colta non solo per finalizzare le risorse a beneficio di chi, da questa crisi, ha avuto dei contraccolpi, ma anche per dare forma a un disegno di cambiamento, di innovazione, di discontinuità creativa che coinvolga i formati estetici, le progettualità, i tempi e i luoghi di fruizione della cultura, le modalità di valutazione delle proposte;

ribadita l'idea-guida della cultura come investimento, cioè come fattore che genera valore, cioè utilità sociale ed economica, nel tempo, e come investimento pubblico, in grado di produrre un'utilità collettiva e di sistema;

ritenuto, da un punto di vista procedurale, che sia opportuno operare attraverso bandi, vale a dire attraverso il confronto tra differenti proposte, garantendo a ciascuna pari opportunità di accoglimento;

dato atto che la Fondazione Caritro e il Comune di Rovereto, con i quali è stata avviata una inedita e originale interlocuzione, sono orientati a muoversi lungo la medesima lunghezza d'onda;

ritenuto, da un punto di vista sostanziale, di sostenere prioritariamente e selettivamente:

- il libero associazionismo, gli Enti no profit e l'imprenditoria culturale, vincolando gli stanziamenti non ad azioni di natura caritativa, ma di supporto alla ripresa;
- l'innescio di dinamiche virtuose di economia urbana, sostenendo interventi che costituiscano un moltiplicatore di risorse;
- la creazione di nuovi format e l'orientamento verso una duplice prospettiva: quella del valore sociale dell'investimento culturale e quella dell'apertura dei momenti produttivi, distributivi e di fruizione a una dimensione internazionale;
- la creazione di opportunità di produzione e di fruizione di eventi culturali di prossimità, che consentano di sperimentare modalità non consuete di offerta (orari atipici, luoghi inconsueti, una peculiare attenzione per l'intero territorio comunale);

preso atto che, nel corso di frequenti e proficui contatti intercorsi con la Fondazione Caritro e con il Comune di Rovereto, è inoltre emersa l'intenzione condivisa di dare vita a reti culturali e di sperimentare concretamente la tenuta di un inedito modello di intervento attraverso bandi, regolato da un'intesa a carattere sperimentale;

rilevato che è stata data forma concreta e questa ipotesi di intesa attraverso un protocollo di collaborazione con queste caratteristiche salienti:

- scopi: avviare una collaborazione e un coordinamento al fine di sviluppare attività comuni e coordinate;
- obiettivi di metodo; in sede di prima applicazione, verificare la tenuta di un bando per contributi per attività culturali che verrà emanato dalla Fondazione Caritro in partenariato con i Comuni di Trento e Rovereto;
- obiettivi di contenuto:
 - promuovere una cultura di prossimità, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli attori e garantendo la fruibilità della cultura a tutta la cittadinanza;
 - favorire la diffusione ed il sostegno di iniziative culturali, promuovendo l'utilizzo di piattaforme digitali territoriali da parte degli operatori culturali;
 - favorire forme innovative di finanziamento anche diffuso delle iniziative (a titolo esemplificativo il *crowdfunding*);
 - incentivare iniziative culturali che abbiano una ricaduta diretta sul territorio trentino, promuovendo altresì la creazione di reti culturali extra-territoriali;
 - collaborare per la valorizzazione del patrimonio culturale, considerando anche la città come pluralità di luoghi che "espongono" sé stessi;
 - proporre ed ideare forme di innovazione culturale nei *format*, nei linguaggi e nelle

- modalità di progettazione;
- promuovere e favorire la formazione di “distretti culturali” sul territorio trentino e, per quanto rileva per i due Comuni, un distretto culturale della Valle dell'Adige;
- favorire l'utilizzo e lo sviluppo, da parte degli attori della cultura del territorio, delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di comunicazione e *networking*;
- avviare una condivisione ed uno scambio di informazioni reciproca con riferimento ai rispettivi progetti, iniziative ed attività per facilitare la valutazione di possibili sinergie e collaborazioni;
- collaborare al fine di individuare ed intercettare le esigenze per lo sviluppo del sistema culturale trentino e, per i due Comuni, dei propri sottosistemi, massimizzando l'efficacia dei rispettivi interventi;
- favorire azioni sinergiche fra le rispettive iniziative promosse al fine di evitare potenziali interferenze, sovrapposizioni o duplicazioni delle iniziative rispettivamente proposte;
- risorse: l'accordo impegna le Parti a conferire le risorse distintive di carattere specialistico e professionale (*expertise*) di cui le singole parti aderenti all'accordo sono in possesso, conferendo inoltre risorse finanziarie, secondo importi da determinarsi successivamente e separatamente, e garantendo ai progetti selezionati e finanziati l'esenzione del canone di occupazione delle aree pubbliche per gli eventi finanziati da successivi bandi e l'agevolazione dei tempi delle procedure autorizzatorie di propria competenza nonché il supporto logistico compatibilmente con le singole e rispettive possibilità;
- modalità di consultazione: l'attuazione del protocollo di collaborazione è definita e concordata per iscritto, sulla base di conformi deliberazioni degli Organi competenti e ferma restando l'autonomia decisionale di ciascun partner; per quanto riguarda le iniziative cofinanziate, la valutazione dei progetti che ricadono sui territori comunali di Rovereto e di Trento avviene sulla base delle rispettive disposizioni regolamentari;
- valutazione e selezione dei progetti: per favorire la valutazione congiunta dei progetti presentati in esito ai bandi nei quali il protocollo di collaborazione si traduce, è nominata una Commissione congiunta formata da 4 componenti (Comune di Trento 1 componente, Comune di Rovereto 1 componente, Fondazione Caritro 2 componenti) che si riunisce per valutare in tempi rapidi le proposte pervenute, comunicando l'esito ai rispettivi Organi di governo per la delibera formale; le modalità di cofinanziamento e la liquidazione da parte delle Amministrazioni comunali avviene secondo le modalità fissate dalle rispettive discipline;
- durata: il protocollo di collaborazione si intende valido ed efficace a far data dalla sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2021, salvo intenzione di un rinnovo annuale da stabilire entro il 31 ottobre 2021;

richiamato l'art. 20 (Oggetto del canone) del Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, da ultimo modificato con deliberazione consiliare 03.06.2020 n. 63, immediatamente eseguibile, e in particolare il comma 3, lettera o), secondo il quale il canone non è applicabile per le occupazioni per le quali è riscontrato uno spiccato interesse pubblico o irrilevanza del sacrificio imposto alla collettività o mancanza di beneficio economico ritraibile dalle stesse e quindi (...) le occupazioni che rivestono carattere di rilevante interesse pubblico (...) specificatamente riconosciuto con apposito atto di Giunta o Consiglio, anche a carattere generale;

atteso che il medesimo art. 20, comma 3, lettera o) prevede che, nel caso in cui sia riconosciuto il rilevante interesse pubblico, dev'essere evidenziato il beneficio economico derivante dall'esenzione citata, la quale tuttavia, nel caso del bando emesso dalla Fondazione e sostenuto dal Comune in esito al protocollo di collaborazione in esame, il quale prevede forme multiple di sostegno, fra cui appunto la possibilità di esenzione del canone per l'occupazione di suolo pubblico per le iniziative ammesse a contributo, non è al momento quantificabile, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle proposte e la loro localizzazione, per cui si rende necessario rinviare detta quantificazione a un momento successivo;

ritenuto conclusivamente che la condivisione e la sottoscrizione del protocollo di collaborazione in parola, Allegato n. 1 al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante ed essenziale, integri un preciso interesse pubblico, riconoscibile in tutti e ciascuno i finalismi dell'intesa, come sopra specificati e motivati, e reso concreto dal perseguimento dei relativi obiettivi;

dato atto che le obbligazioni economico-finanziarie derivanti dall'approvazione del presente provvedimento e, di seguito, dalla sottoscrizione del protocollo di collaborazione avranno natura di trasferimenti erogati in esito a bandi pubblici e verranno autorizzate con successivi e conseguenti provvedimenti dirigenziali, subordinati alla effettiva disponibilità di bilancio;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- il Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 27.07.1993 n. 211 e 22.06.2011 n. 59;
- il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e degli accordi di collaborazione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 07.04.2004 n. 35, e segnatamente l'art. 17 (Accordi di collaborazione);
- il Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 10.12.1998 n. 190 e 03.06.2020 n. 63;

dato atto che le spese derivanti dalla sottoscrizione del protocollo di collaborazione in parola, autorizzate con successivi e separati atti dirigenziali, diverranno esigibili entro la data del 31.12.2020;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza dovuta alla necessità di dare immediata attuazione alle intese del protocollo di collaborazione in esame, onde garantirne gli effetti nel corso dell'estate 2020, che ricorrano i presupposti per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento in base all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Protocollo di collaborazione fra la Fondazione Caritro, il Comune di Rovereto e il Comune di Trento , Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal

Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione; di disporre per le attività che verranno realizzate in attuazione dei bandi emanati in esito al Protocollo di collaborazione l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, disponendo che la quantificazione del beneficio conseguente venga analiticamente esplicitata a conclusione delle attività realizzate;

2. di dare atto che le spese derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1. verranno autorizzate con successivi e separati provvedimenti dirigenziali, subordinate alla effettiva disponibilità di bilancio;
3. di dare atto che provvederà alla sottoscrizione del Protocollo, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente pro tempore del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, il quale provvederà anche, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del medesimo Regolamento, alla gestione del protocollo;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. EMERGENZA COVID-19. PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA LA FONDAZIONE CARITRO, IL COMUNE DI ROVERETO ED IL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 i Componenti Andreatta, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.06.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 140 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. EMERGENZA COVID-19. PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA LA FONDAZIONE CARITRO, IL COMUNE DI ROVERETO ED IL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 giugno 2020

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
Il Dirigente Sostituto
dott. Giorgio Antoniacomi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 140 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI. EMERGENZA COVID-19. PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA LA FONDAZIONE CARITRO, IL COMUNE DI ROVERETO ED IL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.06.2020